

## 150 anni dopo Unità d'Italia ancora vincente

◆ I 150 anni dell'Unità? A dispetto di tante pagine di giornali, mostre e polemiche politiche, solo un italiano su tre sa che l'anniversario cade nel 2011. Eppure ben il 77% – una volta informato – ritiene sia giusto festeggiare. E la quasi totalità della popolazione (95%) voterebbe oggi per l'Italia Unita. La sorpresa arriva con un sondaggio "Civicom" - Demoskopie che il presidente del Comitato dei garanti, Giuliano Amato, presenterà oggi alla Camera in un dibattito con il direttore di "Civicom" Stefano Rolando e il sociologo Giuseppe De Rita. L'occasione è la pubblicazione, sulle pagine della rivista, del dossier "Gli italiani sono fatti? Che cosa è cambiato da Massimo D'Azeglio a oggi". Il sondaggio rivela anche che secondo il campione – mille italiani ultraquattordicenni – il compleanno della nazione va festeggiato nelle scuole (51%) e più con celebrazioni diffuse (37%) che concentrate nella capitale (27%). Soprattutto, no a monumenti eretti per l'occasione (18%) o a una mostra itinerante (14%).

